

San Bonifacio

DS9612

DS9612

# Il bosco di pianura rinasce grazie a trecento studenti

• A Villanova, dai bambini della scuola d'infanzia ai ragazzi delle medie, impegnati nel dare vita a un parco urbano

**SAN BONIFACIO** Dalla scuola dell'infanzia alle superiori 300 giardinieri per un giorno fanno rinascere, a San Bonifacio, il bosco di pianura a Villanova. Dimenticata la sfortunata esperienza di due anni fa quando con una donazione della Prandini special services vennero messi a dimora 500 piccoli alberi che poi bruciarono in quella torrida estate, il progetto «Prendersi cura della terra» persegue lo stesso obiettivo. L'iniziativa intercomunale, coordinata dall'associazione Amentelibera e finanziata dal bando Format di Fondazione Cariverona, per questo specifico intervento promosso con il Comune e il coinvolgimento dell'Istituto comprensivo 1, ha avuto come partner anche il [Lions club](#) San Bonifacio-Soave.

Dei 290 alberi che i ragazzi delle scuole dell'infanzia Tonelli e Manzoni, delle elementari Sandri e Milani e delle medie Bonturi pianteranno, una settantina sono stati donati dal club presieduto da Teresa Ros: «Il servizio del club per il 2024 è Piantiamo alberi e aderiamo anche a Ricicliamo smartphone», spiega Ros. «Il primo prevede di piantare un numero di alberi equivalenti all'impatto che le nostre attività avranno, quest'anno, sull'ambiente: abbiamo calcolato 70 alberi e saranno messi disposizione per la ri-

nascita del bosco di pianura». I ragazzi delle medie Bonturi saranno coinvolti anche nella «semina di un prato fiorito e nella messa a dimora di piante antiche per garantire l'ambiente ideale alla vita degli insetti impollinatori e delle api, a salvaguardia della biodiversità».

Ritardato dalla pioggia incessante, il progetto ha preso avvio grazie ai bambini della scuola dell'infanzia Tonelli: in 40, con le insegnanti e sotto la supervisione dell'assessore all'Ecologia Adriano Pimazzoni e della consigliera Ambra Pellegrino, oltre che del sindaco Giampaolo Provoli, e la guida di Tecla Soave (Amentelibera), Giovanni Zanoni (dottore forestale), i piccoli prima hanno scoperto il tipo di alberi da piantare - come sono e come diventeranno - e quindi li hanno messi a dimora. Olmo campestre e Pallon di maggio (o Palla di neve): queste le varietà affidate alle manine dei bambini.

A concluderlo, domani, saranno gli studenti di una classe del liceo Guarino Veronese con due gruppi di studenti tedeschi e olandesi che stanno concludendo l'Erasmus a San Bonifacio. L'ultimo tocco lo daranno, nel pomeriggio, una quindicina di ragazzi con disabilità che fanno riferimento alla Onlus Il Paese di Alice.

Tanto il polo liceale quanto l'associazione di Prova sono da tempo partner del progetto Prendersi cura della terra. «Tipologia di essenze, distribuzione nell'area e possibilità di irrigazione col passaggio di una botte», assicura Pimazzoni, «garantiranno la crescita del futuro bosco dei bambini ad un passo dagli orti dei nonni». **P.D.C.**



Villanova Rinasce il bosco di pianura FOTO DIENNEFOTO

